



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 213.00.00

DIFESA SUOLO ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ

MISURE DI CONSERVAZIONE

Sito IT8030018

"Lago di Patria"



Sommario

DEFINIZIONI	3
DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
RIFERIMENTI	4
TUTELA DELLE SPECIE	4
MONITORAGGIO	4
MISURE SITO SPECIFICHE.....	5
IT8030018 "LAGO DI PATRIA"	5
<i>Obiettivi di conservazione</i>	5
<i>Pressioni e minacce</i>	6
<i>Misure regolamentari</i>	7
<i>Interventi attivi</i>	8
<i>Monitoraggio</i>	8
<i>Condizioni d'obbligo</i>	8
OBIETTIVI TARGET SEZ. 2 DEL FORMAT MASE	10



Definizioni

- **Format MASE:** il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure
- **FS:** formulario standard descrittivo del sito Natura 2000, come definito dalla "Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000" (2011/484/UE);
- **Incentivi:** misure di conservazione che prevedono aiuti ai soggetti che volontariamente intendano attuarle
- **Interventi attivi:** misure di conservazione attuate dal soggetto gestore o terzi da esso delegati che prevedono azioni dirette sul territorio
- **HT o Habitat di importanza comunitaria:** tipo di habitat incluso nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, secondo l'elenco più aggiornato dalla Commissione Europea
- **HT per i quali è stato designato il Sito:** i tipi di habitat indicati nella tab. 3.1 del FS di un determinato Sito
- **Misure regolamentari:** misure di conservazione che regolamentano usi e attività
- **Monitoraggio di secondo livello:** Il secondo livello esecutivo prevede azioni di monitoraggio eventualmente richieste da esigenze di conservazione Sito-specifiche, come previsto dalle 'Linee Guida per il Piano di Monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" D.D. n. 50 del 18/11/2021 e ss.mm.ii.
- **PAF:** il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework) approvato dalla Regione Campania con DGR n. 215/2021, in ottemperanza all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE
- **Rete ecologica:** gli elementi del paesaggio come definiti dall'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE, specificamente individuati dalla Regione Campania in base agli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici a scala regionale
- **Rete Natura 2000:** l'insieme delle ZSC, delle ZPS e della rete ecologica della Campania.
- **Sito:** una ZSC o una ZPS appartenente alla rete Natura 2000 regionale;
- **Specie di importanza comunitaria:** le specie indicate negli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e quelle dell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE
- **Specie per cui è stato designato il Sito:** le specie indicate nella tab. 3.2 del FS di un determinato Sito;
- **Valori target dei parametri di stato di conservazione:** valori degli attributi individuati nella tabella 1 per ogni habitat o specie che rappresentano gli obiettivi che la Regione si è impegnata a raggiungere per garantire un adeguato stato di conservazione e che devono assolutamente essere rispettati
- **ZPS:** Zone di Protezione Speciali come definite dalla Direttiva 2009/147/CE
- **ZSC:** Zone Speciali di Conservazione come definite dalla Direttiva 92/43/CEE



Disposizioni generali

Riferimenti

Le presenti misure di conservazione, in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, relative alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e degli uccelli selvatici, si applicano per i siti di seguito indicati della Rete Natura 2000 della Campania, privi di Piani di Gestione.

La mancanza di Piani di Gestione non va considerata una incompletezza per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione poiché le misure di seguito indicate sono considerate esaustive e sufficienti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione. Pertanto, ai fini della condizionalità per l'utilizzo di risorse europee, nazionali o regionali, i siti di seguito elencati sono al pari di quelli dotati di piano di gestione, poiché la Direttiva Habitat considera quest'ultimo un'opzione delle misure di conservazione.

È facoltà del soggetto gestore integrare le Misure di Conservazione con un Piano di Gestione.

Le misure di conservazione, si aggiungono alle disposizioni nazionali, regionali e locali e, se più restrittive, prevalgono sulle stesse.

Tutela delle specie

Per le misure di tutela delle specie faunistiche e vegetali si rimanda a quanto disposto dal D.P.R. 357/97 agli art. 8, 9, 10 e 11.

Monitoraggio

La Regione Campania elabora un piano di monitoraggio regionale per attuare le seguenti misure comprensivo delle linee guida per le metodologie standard da utilizzare per ciascun habitat e specie.

Le attività di monitoraggio svolto dal o per conto del soggetto gestore sono dichiarate direttamente connesse e necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021.



MISURE SITO SPECIFICHE

IT8030018 "Lago di Patria"

Obiettivi di conservazione

Codice	Tipo di Habitat	Obiettivo
1150	Lagune costiere	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
1410	Pascoli inondati mediterranei	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
2110	Dune mobili embrionali	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
2120	Dune mobili del cordone litorale di Ammophila arenaria	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
2210	Dune fisse del litorale di Crucianellion maritima	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
2240	Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
2250	Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
2260	Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 10 anni
1152	Aphanius fasciatus	Incremento delle conoscenze
1044	Coenagrion mercuriale	Mantenere l'attuale condizione della specie
1310	Miniopterus schreibersii	Mantenere l'attuale condizione della specie
1303	Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie
1324	Myotis myotis	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 10 anni

Pressioni e minacce

Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Codice	Pressioni	Codice	Minacce
1150	Lagune costiere	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	PF04 PI02	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Specie esotiche invasive non di interesse unionale		
1310	Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre delle zone fangose e sabbiose	PF13	Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite		
1410	Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)	PF13	Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite		
2110	Dune mobili embrionali	PF04 PI02	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Specie esotiche invasive non di interesse unionale		
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	PF04 PI02	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Specie esotiche invasive non di interesse unionale		
2210	Dune fisse del litorale di <i>Crucianellion maritimae</i>	PF04 PI02	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Specie esotiche invasive non di interesse unionale		
2240	Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	PF04 PI02	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Specie esotiche invasive non di interesse unionale		
2250	Dune costiere con ginepri (<i>Juniperus</i> spp.)	PF04 PI02	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Specie esotiche invasive non di interesse unionale		



Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Codice	Pressioni	Codice	Minacce
2260	Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)	PF04 PI02	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero Specie esotiche invasive non di interesse unionale		
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste		
1044	Coenagrion mercuriale	PX04	Nessuna pressione		
1310	Miniopterus schreibersii	PX04	Nessuna pressione	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura
1324	Myotis myotis	PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura
1304	Rhinolophus ferrumequinum	PX04	Nessuna pressione	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura
1303	Rhinolophus hipposideros	PX04	Nessuna pressione		

Misure regolamentari

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del sito o limitatamente a quelli indicati in ciascuna misura. Per la distribuzione degli habitat e delle specie, si fa riferimento alla cartografia disponibile sul portale della Regione Campania.

Per "Format MASE" si intende il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure.

1. è vietata la messa in opera di manufatti anche temporanei a tali scopi sulle superfici classificate come HT 1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250 o 2260
2. I piani e qualunque intervento di gestione forestale, che interessi superfici classificati come tipo di habitat 9340, compresi i progetti di difesa da incendi e fito-sanitari, devono assicurare il mantenimento degli obiettivi target dei parametri individuati nella sez. 2 di questo format I piani di gestione forestale con scadenza successiva a 5 anni dalla data di adozione di queste misure dovranno essere adeguati entro 2 anni da quest'ultima data.
3. è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, al di fuori delle aree urbanizzate, di specie esotiche o estranee agli HT 1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250 o 2260
4. è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili negli HT 1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250 o 2260
5. è fatto divieto di forestazione sulle superfici classificate come HT 1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250 o 2260
6. è vietato esercitare attività nautiche al di fuori delle aree opportunamente individuate dal soggetto gestore
7. è fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare, quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate"



Interventi attivi

1. Accordi con i gestori dei lidi balneari per la fruibilità compatibile con le esigenze di conservazione di Habitat
2. il soggetto gestore entro sei mesi dall'adozione delle seguenti misure individua, in accordo con le associazioni di canottaggio operanti sul Lago Patria, le zone in cui sono consentite le attività sportive, tenuto conto della distribuzione delle specie tipiche degli HT. Tale azione è direttamente connessa e necessaria al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza

Monitoraggio

1. il soggetto gestore avvia entro 12 mesi dall'entrata in vigore delle presenti misure un programma di monitoraggio triennale sulle specie di chiropterri, odonati e *Aphasianus fasciatus* al fine di verificare il ruolo svolto della ZSC per queste specie. Da eseguirsi secondo le linee guida regionali DD UOD 500607 n. 50/2017 e ss.mm. ii
2. Monitoraggio periodico di primo livello come definito e con le modalità indicate nelle "Linee guida per il Piano di monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" di cui al DD UOD 500607 n. 50/2021 e ss.mm. ii
3. Monitoraggio periodico di secondo livello del raggiungimento degli obiettivi target previsti dalla sez 2 del format per i tipi di habitat e per gli habitat di specie

Condizioni d'obbligo per la valutaione di incidenza

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 280/2021, si riportano di seguito le Condizioni d'Obbligo applicabili agli interventi sottoposti a screening nell'ambito della Valutazione di Incidenza, riferiti al presente sito Natura 2000.

Per Condizioni d'Obbligo (C.O.) si intende un insieme di indicazioni operative standard, definite a livello regionale, che il proponente è tenuto a integrare formalmente nella documentazione progettuale (P/P/P/I/A) al momento della presentazione dell'istanza di screening. L'assunzione di responsabilità da parte del proponente rispetto alla piena attuazione delle C.O. costituisce elemento essenziale della proposta.

La finalità principale delle C.O. è quella di orientare il proponente verso una corretta impostazione progettuale, favorendo la prevenzione di potenziali incidenze significative sul sito Natura 2000 e, ove necessario, la rimodulazione dell'intervento prima della sua presentazione. Le C.O. indicate non hanno natura cogente né regolamentare, ma rappresentano soluzioni tecniche che il proponente si impegna volontariamente a rispettare.

Tale adesione può contribuire a rendere più probabile la conclusione positiva della valutazione nella sola fase di screening, senza necessità di procedere alla Valutazione Appropriata. La mancata adozione delle C.O. può comportare, di conseguenza, l'onere per il proponente di dimostrare, con adeguata documentazione, l'assenza di incidenze significative, attraverso l'attivazione della fase successiva di valutazione. L'impegno al rispetto delle C.O. deve essere chiaramente esplicitato e dettagliato all'interno delle relazioni descrittive del progetto, evitando dichiarazioni generiche o non documentate.



Ai fini della corretta applicazione, si considerano rispettate le Condizioni d'Obbligo quando il proponente adotta integralmente tutte quelle previste per la tipologia di intervento in esame, fatta salva l'esclusione motivata di quelle non pertinenti al caso specifico.

Le presenti disposizioni sono coerenti con quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, adottate ai sensi dell'art. 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", come da Allegato 1 al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente del 28 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 303. Tali Linee Guida costituiscono il riferimento tecnico-normativo per l'applicazione uniforme della procedura di VInCA su scala nazionale.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici su proprietà privata

1. i cantieri e le aree di deposito materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occupano superfici classificate come HT 1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 9340, 2120, 1150, 1310, 2110 e 1410
2. non vengono introdotte specie vegetali diverse da quelle tipiche degli HT 1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 9340, 2120, 1150, 1310, 2110 e 1410



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Obiettivi target sez. 2 del format MASE

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1150	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	242,95	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: da definire nella prossima campagna di monitoraggio
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene da definire nella prossima campagna di monitoraggio
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali da definire nella prossima campagna di monitoraggio
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 90	%	

			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	
			Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Stato buono	-	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Uccelli migratori acquatici
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Disturbo da attività sportive e da fruibilità lungo le sponde	basso disturbo	livello di disturbo	impatto alto
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	2,47	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Cakile maritima subsp. maritima, Salsola kali
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene da definire nella prossima campagna di monitoraggio

		Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%			
		Struttura e funzioni	Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-			
		Struttura e funzioni	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Charadrius dubius, Charadrius alexandrinus		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Occupazione da parte di infrastrutture legate alle attività balneari	0	ettari di habitat occupati	Impatto alto		
			Specie esotiche invasive non di interesse unionale	Competizione con specie autoctone	0	piante esotiche	Impatto alto		
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1310	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	7	ettari			
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%			
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Salicornia sp. pl., Suaeda sp. Pl		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Carpobrotus)		

				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 80	%	
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	
			Qualità dei sedimenti superficiali	Concentrazione di nutrienti ed inquinanti	Valori nei limiti di norma	-	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento medio delle oscillazioni stagionali storiche
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite	Occupazione da parte di infrastrutture residenziali e agricoltura	0	ettari di habitat occupati	Impatto alto
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1410	Miglioramento della struttura	Area occupata	Superficie	//	2	ettari	

	e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Juncus sp. pl., Arthrocnemum sp. pl., Sarcocornia sp. pl., Artemisia coerulescens, Carex extensa, Puccinellia festuciformis, Schoenus nigricans
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 80	%	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite	Occupazione da parte di infrastrutture residenziali e agricoltura	0	ettari di habitat occupati	Impatto alto		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

2110	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	2,47	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 40	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Elymus farctus subsp. Farctus, Otanthus maritimus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali in contatto catenale
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Occupazione da parte di infrastrutture legate alle attività balneari	0	ettari di habitat occupati	Impatto alto

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Specie esotiche invasive non di interesse unionale	Competizione con specie autoctone	0	piante esotiche	Impatto alto
2120	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	2,47	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 70	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Ammophila arenaria</i>
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali in contatto catenale
		Struttura e funzioni	Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
		Struttura e funzioni	Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

		Prospettive future	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Occupazione da parte di infrastrutture legate alle attività balneari	0	ettari di habitat occupati	Impatto alto
			Specie esotiche invasive non di interesse unionale	Competizione con specie autoctone	0	piante esotiche	Impatto alto
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2210	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	2,47	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Crucianella maritima
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Carpobrotus acinaciformis, Acacia saligna, A. horrida, Eucaliptus sp.pl., Agave americana e Yucca gloriosa occasionalmente), ruderali, sinantropiche
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: specie caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
		Prospettive future	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Occupazione da parte di infrastrutture legate alle attività balneari	0	ettari di habitat occupati	Impatto alto
			Specie esotiche invasive non di interesse unionale	Competizione con specie autoctone	0	piante esotiche	Impatto alto
2240	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	0,33	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Brachypodium distachyum

				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Acacia saligna, Agave americana, Carpobrotus acinaciformis, Erigeron canadensis, E. sumatrensis, Xanthium orientale subsp. italicum, X. spinosum), ruderali, sinantropiche.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: Nanofanerofite, Fanerofite caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Occupazione da parte di infrastrutture legate alle attività balneari	0	ettari di habitat occupati	Impatto alto
			Specie esotiche invasive non di interesse unionale	Competizione con specie autoctone	0	piante esotiche	Impatto alto
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

2250	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	0,88	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Juniperus macrocarpa, Juniperus phoenicea
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Austrocylindropuntia subulata, Carpobrotus acinaciformis, C. edulis, Opuntia ficus-indica, Agave sp.pl., Acacia saligna, A. horrida, Eucaliptus sp.pl.), ruderali, sinantropiche
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Occupazione da parte di infrastrutture legate alle attività balneari	0	ettari di habitat occupati	Impatto alto
			Specie esotiche invasive non di interesse unionale	Competizione con specie autoctone	0	piante esotiche	Impatto alto

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2260	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 5 anni	Area occupata	Superficie	//	1,2	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Phillyrea sp. pl., Pistacia lentiscus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie legnose caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Occupazione da parte di infrastrutture legate alle attività balneari	0	ettari di habitat occupati	Impatto alto
			Specie esotiche invasive non di interesse unionale	Competizione con specie autoctone	0	piante esotiche	Impatto alto

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340	Miglioramento della struttura e della funzionalità dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	16,06	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target non soddisfatto
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Target non soddisfatto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Target non soddisfatto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. Target non soddisfatto
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (Quercus pubescens, Ostrya carpinifolia). presenti	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target non soddisfatto

				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Target non soddisfatto	
				Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target non soddisfatto
					Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target non soddisfatto
					Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Target non soddisfatto
				Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
Prospettive future	Obiettivi target non raggiunti	Mancanza di target di riferimento sugli attributi e parametri di buono stato di conservazione	0	ettari in cui non sono soddisfatti gli obiettivi target	Impatto alto			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1044 <i>Coenagrion mercuriale</i>	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		Il parametro sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 242,95$)	ettari	Habitat di specie: 1150	

			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150
				Copertura della vegetazione semi-sommersa	> 60	%	
				Copertura della vegetazione ripariale	> 50	%	
				LIMeco	≥ 2	<u>Classi di qualità</u> Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
			Altri indicatori di qualità biotica	Assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	si		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 <i>Rhinolophus hipposideros</i>	Mantenere l'attuale	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		Il parametro sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

	<i>condizione della specie</i>	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 242,95)	ettari	Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine.
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150
				Presenza di punti d'acqua	si		
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

				<p><i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)</p>	≥ 3	alberi/ettaro	
				<p><i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)</p>	Nessun decremento		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

1304 Rhinolophus ferrumequinum	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		Il parametro sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 242,95)	ettari	Habitat di specie: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000.
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150
				Presenza di punti d'acqua	si		
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si			



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

				<p><i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)</p>	≥ 3	alberi/ettaro	
				<p><i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)</p>	Nessun decremento		
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1310 Miniopterus schreibersii	<i>Mantenere l'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	località	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 242,95$)	ettari	Habitat di specie: ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo steppico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale).
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 1150



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
				Presenza di punti d'acqua	si		
				Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	si		



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)</i>	Nessun decremento		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1324 Myotis myotis	Miglioramento della struttura e della	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (>=1	località	



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

	funzionalità dell'habitat entro 10 anni	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 242,95$)	ettari	Habitat di specie: prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004)
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH XXX
				Presenza di punti d'acqua	si		



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	
--	--	--	--	--	---------	---	--



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥ 3	alberi/ettaro	
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		

				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Habitat poco idoneo	Mancanza di target di riferimento sugli attributi e parametri di buono stato di conservazione dell'habitat forestale	0	ettari in cui non sono soddisfatti gli obiettivi target	Impatto alto